

Identificazione e conservazione di aree lagunari di nursery: applicazioni e criticità in Laguna di Venezia

Franzoi, P.¹, Riccato, F.², Georgalas, V.¹, and Zucchetta, M.¹

¹ DAIS, Università Ca' Foscari Venezia, Castello 2737/b, 30122 Venezia, Italia

² Laguna Project s.n.c., Castello 6411, 30122 Venezia, Italia

email: pfranzoi@unive.it

I bassi fondali degli ambienti di transizione rappresentano importanti aree di nursery per molte specie neotoniche, che migrano annualmente all'interno di questi ambienti costieri allo stadio di postlarva o giovanile iniziale, dove incontrano le condizioni ottimali per la loro crescita e sopravvivenza. Questo fenomeno rappresenta una funzione chiave degli ecosistemi estuarini e lagunari, ed un elemento importante della connettività tra questi ambienti e quelli più tipicamente marini. L'identificazione e la conservazione degli habitat che funzionano come aree di nursery riveste quindi un ruolo centrale nella gestione sostenibile di questi ecosistemi costieri. In particolare, il reclutamento di molti stock ittici dipende dalla funzionalità delle nursery di transizione e dal mantenimento della connettività fra questi sistemi ambientali e l'ambiente marino. Per identificare le principali aree potenziali di nursery in Laguna di Venezia, sono stati sviluppati modelli di distribuzione dell'habitat per alcune delle specie che utilizzano l'ambiente lagunare soprattutto durante la fase giovanile. Questi modelli sono basati sulla quantificazione delle relazioni esistenti tra la distribuzione delle specie e i fattori ambientali abiotici o biotici che ne influenzano la distribuzione, consentendo così di sintetizzare le informazioni sull'utilizzo dell'habitat da parte delle specie. I risultati ottenuti, sono stati poi discussi al fine di evidenziare le principali criticità connesse alla gestione delle aree di nursery e, più in generale, delle risorse aliutiche in laguna di Venezia.